

L'accoglienza, il fenomeno Crociere, boom di giovani «Chi va in vacanza in nave oggi ha meno di 40 anni»

IDATI

Antonino Pane

Croceristi più giovani. E con più capacità di spesa. E, inoltre, l'estate 2024 sarà all'insegna dei nuovi croceristi: due su tre, tra quelli che hanno prenotato la vacanza, saliranno per la prima volta su una nave. L'Osservatorio Ticketcrociere mette anche in evidenza che tra i porti preferiti per l'imbarco, Napoli si conferma sul podio. Ma andiamo con ordine.

LA NOVITÀ

Il primo dato riguarda l'età. I croceristi, in media, per il 2024 hanno meno di 40 anni. Un dato in totale controtendenza a conferma di quella immagine desueta che voleva gli anziani sulle navi da crociera. E il dato diventa ancora più interessante a Napoli dove l'età media di chi parte dal molo Angioino scende a 36 anni. Come accennato, i due terzi dell'insieme oggetto delle considerazioni dell'Osservatorio Ticketcrociere - le cui rilevazioni sono particolarmente attendibili in quanto effettuate sull'intero bacino di prenotazioni del primo operatore italiano di ticketing crocieristico online - faranno per la prima volta una vacanza in crociera (66%), mentre la quota restante è rappresentata dagli habitués delle navi, i cosiddetti repeater (34%). Il dato generale dice anche che quasi la metà dei croceristi viaggia in coppia e più dell'80% ha scelto itinerari nel Mediterraneo e isole greche. «Le coppie hanno ormai superato le famiglie, quest'estate rappresentano il 49% dei viaggiatori, rispetto al 45% che sale a bordo con figli al seguito - afferma Nicola Lorusso, ceo di Taoticket, la società che promuove l'Osservatorio - . Il 3% naviga in gruppo e il restante 3% è costituito dalla nicchia di turisti single, che oggi hanno programmi, attività e offerte dedicate a bordo della maggior parte delle navi». A Napoli questo dato si denota con uno 0% di single, mentre le famiglie salgono al 52% e le coppie al 45%. Il 3%, invece, va ai gruppi.

LA SPESA

«Croceristi, esperti e non, nell'estate 2024 - spiega l'osservatorio - spenderanno in media 1.205 euro in più ciascuno, quasi 100 euro in più rispetto ai 1.107 dell'estate

LA SPESA MEDIA È PARI A 1205 EURO 100 IN PIÙ RISPETTO ALL'ESTATE 2023 LA SEZIONE LUSO NON DECOLLA

► I risultati dell'indagine dell'Osservatorio «Napoli sale sul podio dei porti preferiti»

► Il Mediterraneo resta il più gettonato solo il 9% di turisti sceglie i fiordi norvegesi

2023. Un rialzo cominciato nel 2022, con 925 euro, quando è stata invertita la tendenza che aveva contratto a 816 euro la spesa 2021, ancora con gli strascichi del Covid. Per confronto la spesa media pro capite pre-pandemia ammontava a 935 euro nel 2019. Sulla spesa incide la qualità della sistemazione a bordo: il 40% dei viaggiatori ha preferito cabine con balcone, più care delle interne (che raccolgono un altro 40% di opzioni); niente balcone, ma sguardo al mare con le stanze esterne con l'oblò per il 16%. Una quota del 4% corrisponde infine alla scelta di maggiore comfort con le suite (su ogni nave ci sono aree o ponti dedicati a chi vuole vivere un'esperienza esclusiva a bordo). Ancora residuale, per il mercato italiano, il segmento luxury: riguarda l'1% delle prenotazioni, su navi di piccole dimensioni, che ospitano qualche centinaio di persone, con servizi di al-



I NUMERI
Un gruppo di turisti in attesa dell'imbarco su una nave da crociera nel porto di Napoli. Sotto: la stazione Marittima dove attraccano le navi da crociera



La nomina

Ingegneri, incarico ad Annunziata

Genaro Annunziata, presidente dell'Ordine degli ingegneri della Provincia di Napoli, è stato nominato, dal Consiglio nazionale degli ingegneri, coordinatore del Consiglio operativo del Comitato Italiano Ingegneria dell'Informazione (C3i), dove era stato eletto per la seconda volta nello scorso aprile. Istituito dal Consiglio Nazionale degli ingegneri, il C3i ha come obiettivo principale il coordinamento delle iniziative volte alla sensibilizzazione e alla promozione delle migliori pratiche nel campo dell'Ict a livello nazionale, nonché la proposta al legislatore di normative per garantire competenza, qualità e

sicurezza nel settore, valorizzando il ruolo dell'ingegnere dell'informazione. «Lo sviluppo delle tecnologie informatiche richiede da parte del Comitato un impegno continuo per la formazione, l'aggiornamento e la valorizzazione dei colleghi impegnati in questo settore, anche in interlocuzione e confronto con il legislatore - afferma Annunziata - Sono grato al nostro presidente Domenico Perrini e a tutto il Cni per la fiducia riposta in me. Ci attendono sfide impegnative sul tema della transizione digitale, in particolare nella pubblica amministrazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mercoledì
5 giugno

IN OMAGGIO

CAMPANIA e ROMA CITTA'

con

IL MATTINO

CHIEDILO
IN EDICOLA

Lo speciale
di **16** pagine

Federico II
800 anni